

PREMESSA

## Rivolgersi al Papa, un atto di giustizia e di carità

ECCLESIA

14\_11\_2016



L'invio della lettera al Santo Padre Francesco da parte di quattro cardinali nasce da una profonda preoccupazione pastorale.

**Abbiamo constatato un grave smarrimento di molti fedeli e una grande confusione**, in merito a questioni assai importanti per la vita della Chiesa. Abbiamo notato che anche all'interno del collegio episcopale si danno interpretazioni contrastanti

del capitolo ottavo di "Amoris laetitia".

**La grande Tradizione della Chiesa ci insegna** che la via d'uscita da situazioni come questa è il ricorso al Santo Padre, chiedendo alla Sede Apostolica di risolvere quei dubbi che sono la causa di smarrimento e confusione.

**Il nostro è dunque un atto di giustizia e di carità.**

Di giustizia: colla nostra iniziativa professiamo che il ministero petrino è il ministero dell'unità, e che a Pietro, al Papa, compete il servizio di confermare nella fede.

Di carità: vogliamo aiutare il Papa a prevenire nella Chiesa divisioni e contrapposizioni, chiedendogli di dissipare ogni ambiguità.

**Abbiamo anche compiuto un preciso dovere.** Secondo il Codice di diritto canonico (can. 349) è affidato ai cardinali, anche singolarmente presi, il compito di aiutare il Papa nella cura della Chiesa universale.

**Il Santo Padre ha deciso di non rispondere.** Abbiamo interpretato questa sua sovrana decisione come un invito a continuare la riflessione e la discussione, pacata e rispettosa.

**E pertanto informiamo della nostra iniziativa l'intero popolo di Dio,** offrendo tutta la documentazione.

**Vogliamo sperare che nessuno interpreti il fatto** secondo lo schema "progressisti-conservatori": sarebbe totalmente fuori strada. Siamo profondamente preoccupati del vero bene delle anime, suprema legge della Chiesa, e non di far progredire nella Chiesa una qualche forma di politica.

**Vogliamo sperare che nessuno ci giudichi, ingiustamente, avversari del Santo Padre** e gente priva di misericordia. Ciò che abbiamo fatto e stiamo facendo nasce dalla profonda affezione collegiale che ci unisce al Papa, e dall'appassionata preoccupazione per il bene dei fedeli.

Card. Walter Brandmüller

Card. Raymond L. Burke

Card. Carlo Caffarra

Card. Joachim Meisner

